

Determina con impegno di spesa n. 12/2024
Cod. CIG: B0405A2FAE

Contratto di Affidamento del servizio di qualificazione e valorizzazione della Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane "Minguzzi- Gentili"

Con la presente scrittura privata¹, da valere ad ogni effetto di legge

TRA

L'Istituzione "G.F. Minguzzi" della Città metropolitana di Bologna (C.F. 03428581205), con sede legale in Bologna Via S. Felice n. 25 e rappresentata dalla Direttrice Fabrizia Paltrinieri (CF. PLFRZ69T45I462T), domiciliata per la carica presso la sede della Istituzione

E

La Open Group Società Cooperativa Sociale onlus con sede legale a Bologna (BO) in via Milazzo, 30 - CF/P. IVA 02410141200, nella persona del suo legale rappresentante *Giovanni Dognini* (C. F. DGNGNN64M02G284M),

Art. 1 - Oggetto del contratto.

Il contratto ha come oggetto l'acquisizione, da parte dell'Istituzione GF Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, di un servizio per la qualificazione e valorizzazione della Biblioteca *della salute mentale e delle scienze umane*" Minguzzi- Gentili" come meglio esplicitato nella proposta progettuale acquisita agli atti².

Art. 2 - Tempi e modalità di erogazione del servizio.

¹ Artt.1350 e 2702 del codice civile;

² Rdo n. 4019582;

Il contratto decorrerà dall' 8 aprile 2024 e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2026, fatto salvo eventuale rinnovo che potrà essere previsto per un periodo di pari durata e pari importo.

Art. 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile.

L'esecuzione del presente contratto, è regolata:

- dalle clausole contenute in esso e nei suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di volontà di tutti gli accordi intervenuti con l'aggiudicatario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

- dal Regolamento dei contratti della Provincia di Bologna ultravigente ai sensi dell'art. 42 dello Statuto della Città metropolitana, riportato sul sito internet www.cittametropolitana.bo.it, di cui il soggetto aggiudicatario dichiara di avere esatta conoscenza:

- dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;

- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4 – Importo del contratto e modalità di pagamento.

L'importo complessivo del contratto è di € 27.321,71 oltre IVA al 22% pari a € 6.010,78 per un totale di € 33.332,50; € 335,50 quantificati come rischi di interferenza e oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. n. 36/2023 compresi.

Tale somma, suddivisa in tranche trimestrali, verrà corrisposta considerando gli stati di avanzamento del progetto e previa presentazione di fattura elettronica da inviare alla PEC: minguzzi.fatture@cert.cittametropolitana.bo.it - codice ufficio Q3BSXJ.

Contestualmente verrà verificata la regolarità contributiva attraverso richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Solo dopo la risposta positiva a tale richiesta e verificata la regolarità della prestazione affidata,

si procederà al pagamento.

Rimangono a carico della società gli oneri relativi ad eventuali ulteriori adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali.

Art. 5 – Proprietà degli elaborati.

I risultati del lavoro ed ogni elaborato ad esso connesso resteranno nella proprietà piena ed esclusiva del committente, che potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio. Gli stessi potranno essere utilizzati dall'aggiudicatario solo con espressa autorizzazione scritta del committente, previa richiesta scritta e motivata.

Il committente, nella divulgazione del materiale oggetto del presente contratto, è tenuto a citare il nome dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario, qualora autorizzato per iscritto a divulgare l'oggetto del presente contratto, è obbligato a citare il committente. Nell'autorizzazione il committente stabilirà le modalità con cui dovrà essere citato.

L'aggiudicatario non può in nessun caso, senza previa espressa autorizzazione del committente, utilizzare il logo/stemma del committente o il nome.

Art. 6 – Penali.

E' prevista l'applicazione di una penale nella misura del 2% del totale del corrispettivo per ritardo o inadempimento di una delle principali prestazioni previste all'art. 1 (proposta progettuale acquisita agli atti), a seguito di contestazione scritta e previa assegnazione di termine per controdedurre, procederà ad applicare l'eventuale relativa penale mediante trattenuta da effettuarsi direttamente nella liquidazione dell'importo dovuto.

A seguito di reiterata applicazione della penale, il committente si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale anticipata.

In caso di inadempimento totale delle prestazioni di cui all'art. 1, imputabili al Fornitore, il

presente contratto verrà immediatamente risolto, fatte salve le eventuali azioni di risarcimento danni.

Art. 7 – Sopravvenuta impossibilità.

In caso di impossibilità a portare a termine il contratto nel suo insieme o parte di esso, per cause imputabili all'aggiudicatario, allo stesso potrà essere liquidato, ad insindacabile giudizio del committente, un compenso per il lavoro già svolto.

Art. 8 - Controlli.

Il committente, a suo insindacabile giudizio e tramite i propri incaricati, si riserva il diritto di verificare, in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni stabilite dal contratto.

Art. 9 – Risoluzione anticipata.

Il committente ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con tutte le conseguenze di legge e di contratto che detta risoluzione comporta.

Art. 10 – Recesso.

Il committente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. il caso in cui sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento

o il concordato con i creditori, ovvero il caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;

2. il caso in cui l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici;

3. il caso in cui taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del soggetto aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

4. il caso di violazione da parte dell'aggiudicatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento, per quanto compatibili, di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui all'ultravigente - ai sensi dell'art. 42 dello statuto della Città metropolitana di Bologna - Codice di comportamento della Provincia di Bologna, codici che, pur non venendo materialmente allegati al presente contratto, sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il committente.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, come disciplinate dal contratto (secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali) rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

Art. 11 – Danni e responsabilità civile.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto del committente e/o di terzi, in virtù della fornitura di servizi oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 12 – Riservatezza e tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/16 in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti ed avverrà a cura di personale appositamente incaricato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/16, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione nonché il diritto di opporsi al trattamento, possono essere rivolte all'Istituzione G.F. Minguzzi della Città metropolitana di Bologna – Via San Felice 25 _Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 13 – Designazione del responsabile del trattamento dei dati personali

In esecuzione del presente contratto, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in osservanza del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196³, Codice in materia di protezione dei dati personali ...*omissis*... (di seguito, anche "Codice"), del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "RGDP") e di ogni altra normativa applicabile.

Il Fornitore è, pertanto, designato dall'Istituzione GF Minguzzi Città Metropolitana di Bologna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del RGDP, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente contratto.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 13 – Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive

³ come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101

modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Art. 14 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Deve inoltre fornire al personale impiegato per lo svolgimento delle attività di cui al presente contratto le informazioni sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro, sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottare in relazione alla propria attività, nonché sui nominativi delle persone di riferimento per la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Art. 15 – Cessione del contratto e del credito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti d'impresa.

Si precisa che la certificazione dei crediti di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/06/2012 "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29

novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni” (G.U. 02/07/2012 n. 152) costituisce accettazione preventiva da parte del committente della cessione del credito a banche o intermediari finanziari abilitati ai sensi della legislazione vigente.

Art. 16 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche e in particolare:

- utilizzare il/i conto/i corrente/i acceso/i presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicato/i alla commessa di cui trattasi;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto/i conto/i;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità) riportanti il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z3925B3781 fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata per le spese giornaliere.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto sarà risolto in applicazione dell'art. 3 comma 8 della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Art. 17 – Controversie.

La definizione delle controversie, riferite all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del

contratto insorte in corso o al termine del rapporto contrattuale è deferita al Foro di Bologna.

Art. 18 - Spese contrattuali.

Il presente contratto è stipulato a norma del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs 117/2017.

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.4.1986 n.131, il presente contratto, esteso in formato originale per gli atti del committente, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione volontaria saranno a carico della parte che vorrà provvedere alla registrazione medesima.

Il RUP ha verificato che i certificati di firma utilizzati dalle parti siano validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente contratto viene dalle parti letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s, del codice dell'amministrazione digitale (CAD).

In fede ed a piena conferma e accettazione di quanto sopra, le Parti sottoscrivono come segue.

Bologna Aprile 2024

La Direttrice
dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi
(Fabrizia Paltrinieri)

Il Legale Rappresentante di Open
Group Società Cooperativa Sociale onlus
(Giovanni Dognini)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).

Allegato n. a) _Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra l'Istituzione GF Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna e Open Group Società Cooperativa Sociale onlus con sede legale a Bologna (BO) in via Milazzo, 30 - CF/P. IVA 02410141200 designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del RGDP.

1. Premesse

Il presente accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dai seguenti Allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Glossario
- Allegato 2: Appendice "Security"

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati

2.1 Il Fornitore, relativamente a tutti i dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

- tratta tali dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;
- non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;
- non tratta o utilizza i dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito l'incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;
- prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione della normativa applicabile;

2.2. Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Fornitore si obbliga ad adottare:

- procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;
- procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;
- procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Ente;
- procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del RGDP, deve mantenere, compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento

delle valutazioni di impatto ex art. 35 del RGDP che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletano, nell'ambito dell'incarico affidato funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;

3.4 L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6 Il Responsabile del trattamento adotta le misure di sicurezza di cui all'Appendice "Security" allegata al presente accordo. In ragione della riservatezza delle evidenze di analisi di conformità alle misure di cui alla suddetta Appendice, il Fornitore condivide con l'Ente tali informazioni solo in caso di violazione o data breach. Si sottolinea che, ad ogni buon conto, la sottoscrizione del presente accordo, e dei suoi allegati, equivale ad attestazione della conformità del Responsabile, e della soluzione informatica prodotta/sviluppata, alle misure indicate nell'appendice "Security".

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Fornitore, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Fornitore dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di

protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Fornitore sarà direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Il Fornitore, nell'eventualità di subappalto occorso ai sensi della normativa in materia di appalti e, per tutte le evenienze, nei casi di conferimento di parte del trattamento dei dati personali a soggetti terzi sub-responsabili, impone agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Fornitore dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Fornitore si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Fornitore abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Fornitore provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2 Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione dell'Ente, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà

dell'Ente.

9. Audit

9.1 Il Fornitore si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente.

9.2 Il Fornitore consente, pertanto, all'Ente l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi Sub-Responsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Fornitore, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.4 Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 5 (con esclusione della lett. e) l'Ente può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

9.5 Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni gravi, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 4 lett. a), l'Ente può chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

9.6 Il rifiuto del Fornitore di consentire l'audit all'Ente comporta la risoluzione del contratto.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

Nei limiti della normativa applicabile, il Fornitore o qualsiasi Sub-Responsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi:

- richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- istanza ricevuta da soggetti interessati.

Il Fornitore fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Fornitore, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del RGDP, dovrà comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a:

- descrivere la natura della violazione dei dati personali;
- le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 Il Fornitore deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Fornitore non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Fornitore tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Fornitore:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;
- fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

- Allegato 1 -

GLOSSARIO

Garante per la protezione dei dati personali: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

Dati personali: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

RGDP o Regolamento: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

Codice : D. lgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Normativa Applicabile: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR), il Codice in materia di protezione dei dati personali, D. lgs 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal D. lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento Ue 2016/679 ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

Appendice Security: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un

livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

Reclamo: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

Titolare del Trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

Pseudonimizzazione: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

- Allegato 2 -

Appendice Security

L'Ente deve adottare le misure minime per la sicurezza ICT stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi.